

MeB – Pagine Elettroniche

Volume VI

Gennaio 2003

numero 1

CONTRIBUTI ORIGINALI - RICERCA

I segni minori di dermatite atopica

D. Cimino¹, R. Genovese¹, S. Gangarossa¹, G. Agosta¹, A. Alia¹, G. Arcidiacono¹, F. Cultraro¹, E. Domicoli¹, M. La Boria¹, S. Panasia¹, G. Pisani¹, R. Ragusa¹, E. Spata¹, F. Arcangeli²

¹ Pediatri di base, ACP Ragusa ² U.O. Dermatologia, Cesena

L'identificazione dei segni minori di dermatite atopica è di grande utilità nella diagnosi di tale patologia e, più in generale, nel riconoscimento di una diatesi atopica. Nel presente studio abbiamo valutato la prevalenza di tali segni nella popolazione pediatrica generale. Inoltre ne abbiamo valutato la prevalenza in un gruppo di soggetti con patologia allergica clinicamente evidente (asma, rinite, congiuntivite, dermatite atopica, eczema nummulare) e/o con dati di laboratorio indi-

cativi (prick test positivi, alti livelli di IgE) e/o semplicemente con familiarità positiva per atopìa rispetto ad un gruppo sano di controllo.

L'indagine è stata condotta su bambini residenti nella provincia di Ragusa di età compresa fra 0 e 14 anni che giungevano nei nostri ambulatori per patologia o per bilancio di salute nei giorni di mercoledì dei mesi di novembre e dicembre del 2000 e di gennaio, febbraio e marzo del 2001.

La presenza di ognuno dei segni minori di DA è stata appurata tramite l'osservazione diretta o pregressa (riferimento anamnestico sulla cartella di ciascun paziente).

Ognuno dei medici partecipanti allo studio utilizzava un opuscolo (fig 1) dove erano inserite le foto di tutti i segni minori ed una scheda (fig 2) suddivisa a sua volta in 2 parti: la prima con l'elenco di tali segni, la seconda comprendente i criteri utili alla definizione dei casi e dei controlli. I dati relativi alle IgE e al prick test erano inseriti solo se disponibili.



Figura 1.

Figura 2.

Alla fine della raccolta 1369 bambini (età media 4 anni e 8

mesi 686 m, 683 f) erano stati valutati per presenza o meno di segni minori di DA.

Segno minore	Prevalenza
Secchezza cutanea	12,7 %
Ragade sottoauricolare	7,5 %

Orticaria acuta	6,9 %
Cheratosi pilare gote	5,4 %
Cheilite	5 %
Piega palpebrale inferiore	4,5 %
Pitiriasi alba gote	4,4 %
Prurito dopo sudorazione	3,9 %
Intolleranza alla lana	3,5 %
Lingua a carta geografica	2,7 %
Cheratosi pilare arti	2,3 %
Spinulosismo	1,9 %
Blefarite desquamativa	1,6 %
Ipercheratosi pigm.del collo	1,3 %
Pitiriasi alba arti	1,1 %
Orticaria ricorrente	1,1 %
Dermatite plantare ricorrente	1 %
Dermatite frizionale primaverile	0,5 %
Iperlinarità palmare	0,5 %
Rarefazione terzo est.Sopracciglio	0,3 %
Orticaria cronica	0 %

I sintomi minori erano invece presenti su 356 di 596 (59,7%) dei bambini del primo gruppo (patologia allergica e/o dati di laboratorio patologici e/o familiarità per atopia); nel caso della dermatite atopica la percentuale saliva al 79,5% (85 soggetti su 107). Nel gruppo di controllo (772 bambini esenti da allergie e da familiarità per atopia), 108 presentavano segni minori di DA (13,9%) con una $P < 0,001$.

CONCLUSIONI

Il nostro studio sottolinea l'alta prevalenza di segni minori di DA nella popolazione pediatrica (33,9%).

La loro presenza è associata significativamente a patologie allergiche.

Il riscontro di tali segni, in associazione a quelli classici, diventa pertanto un ulteriore utile criterio per la diagnosi di dermatite atopica e/o per il riconoscimento di una diatesi atopica.

Altri dati utili potrebbero essere ricavati dallo studio crociato delle 32 variabili esaminate e dall'osservazione longitudinale dei soggetti che presentano segni minori in assenza di patologie allergiche.